

Glorie in campo per il 70° anniversario dello Spezia tricolore



"Il 16 luglio 1944, in un giorno di allarmi aerei, lo Spezia Vigili del fuoco, battendo in questa arena la squadra del Grande Torino, regalò al calcio italiano impresa epica gettando un ponte di speranza nella rinascita del paese. Bani, Persia, Borrini, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa. Allenatore Ottavio Barbieri".

Così recita la targa apposta il 16 luglio 2013 all'Arena Civica Brera di Milano, a 69 anni esatti dall'epico 2 a 1 con cui lo Spezia VV.F. battè il fortissimo Torino di Valentino Mazzola e Silvio Piola. Il prossimo luglio, per il 70° anniversario, sarà festa grande. Un appuntamento che, come auspicato nel luglio 2013 dal presidente della Serie B Andrea Abodi, al di là delle

cerimonie, donerà alla città un imperdibile momento di calcio giocato sul manto del Picco. Ci saranno tante glorie del football, a partire da quelle aquilotte e granata, e scorizzeranno sul campo sotto il solleone anche formazioni dei vigili del fuoco e dei veterani dello sport spezzini. L'evento è stato presentato lunedì mattina in Comune, con la suggestiva presenza dello spartano trofeo del '44. Uno sforzo corale – fondamentali il lavoro dello Spezia Calcio, dei Vigili del Fuoco, dell'amministrazione – che ha in Alberto Pandullo, coordinatore del comitato promotore per il 70° anniversario, il suo infaticabile e appassionato motore. "Oggi è una giornata importante, – ha sottolineato Pandullo – perché ieri erano 65 anni dalla tragedia di Superga, dove perirono tutti i giocatori del Grande Torino. E siamo anche a 48 ore dalla brutta pagina di sabato, a Roma. Bisogna ripartire dalle scuole, sperando che i genitori non siano deficienti". Osservazioni immancabili, alle quali ha fatto seguito il racconto di un sogno. "Negli anni '90 – ha proseguito – con alcuni amici abbiamo rispolverato l'epica vicenda dello Spezia dei Vigili del Fuoco, incontrando resistenze sia in città, sia fuori, come quella del Guerin Sportivo. Ma abbiamo continuato a darci da fare, e nel 2002 è arrivato il riconoscimento da parte della Lega del successo del '44. L'anno scorso c'è stata poi l'apposizione della targa; subito dopo, anche su input di Abodi, è partito il lavoro per celebrare con un torneo i 70 anni dallo scudetto. Arbitrerò lo spezzino Luca Maggiani, che si è messo volentieri a disposizione. Sulla panchina aquilotta siederà Sergio Carpanesi, storico mister dello Spezia. Per quella granata, ha dato disponibilità Emiliano Mondonico". I ricavi della manifestazione andranno in beneficenza a una onlus che sarà presto individuata dagli organizzatori. "Saremo parte attiva", ha assicurato Angiolino Barreca, vice presidente dello Spezia, che ha voluto tornare sulla vergogna romana di sabato: "Fatti gravissimi, c'è un rischio deriva che potrebbe portare a decisioni drastiche chi ama questo sport, chi sta nel calcio per passione". Pronti a calcare il manto del Picco i Vigili del Fuoco. "Daremo assistenza logistica – ha detto il comandante dei VdF Santangelo – e allestiremo una formazione prendendo uomini da tutta la Liguria, perché con il solo personale spezzino sarebbe impossibile, visto il periodo, che richiede ampio dispiego di forze sul territorio". Entusiasta l'ex difensore Giuseppe Pallavicini, presente per la onlus Ex Calciatori Granata. "Faremo di tutto per ben figurare – ha detto – cercando di portare a Spezia i protagonisti dello scudetto del 75/76. Sarà importante stare attenti alle fasce d'età, in modo da garantire il miglior spettacolo". Ancora vivo nei ricordi di Pallavicini una recente esibizione tra vecchie glorie di Juve e Toro con i beniamini scelti via web e come risultato una partita poco equilibrata tra quarantenni in bianconero e ben più attempati torinisti, vista la massiccia presenza di eroi anni '70.